P9_TA(2023)0255

Mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione – domanda EGF/2023/001 BE/LNSA – Belgio

Risoluzione del Parlamento europeo dell'11 luglio 2023 sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro (domanda presentata dal Belgio – EGF/2023/001 BE/LNSA) (COM(2023)0210 – C9-0194/2023 – 2023/0152(BUD))

(C/2024/4020)

Il Parlamento europeo,

— vista la proposta della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio (COM(2023)0210 – C9-0194/2023),

— visto il regolamento (UE) 2021/691 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 aprile 2021, sul Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro (FEG) e che abroga il regolamento (UE) n. 1309/2013 ([1]) ("regolamento FEG"),

— visto il regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027 ([2]), in particolare l'articolo 8,

— visto l'accordo interistituzionale, del 16 dicembre 2020, tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria, nonché su nuove risorse proprie, compresa una tabella di marcia per l'introduzione di nuove risorse proprie ([3]) ("AII del 16 dicembre 2020"), in particolare il punto 8,

— vista la procedura di trilogo prevista al punto 9 dell'AII del 16 dicembre 2020,

— visto il parere della commissione per l'occupazione e gli affari sociali,

— vista la lettera della commissione per lo sviluppo regionale,

— vista la relazione della commissione per i bilanci (A9-0228/2023),

A. considerando che l'Unione ha predisposto strumenti legislativi e di bilancio per fornire un sostegno supplementare ai lavoratori che risentono delle conseguenze delle trasformazioni rilevanti della struttura del commercio mondiale o della crisi economica e finanziaria globale, nonché per assisterli nel reinserimento nel mercato del lavoro; che tale assistenza è fornita attraverso un sostegno finanziario ai lavoratori e alle società per cui hanno lavorato;

B. considerando che il Belgio ha presentato la domanda EGF/2023/001 BE/LNSA relativa a un contributo finanziario del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) a seguito di 603 collocamenti in esubero ([4]) nel settore economico classificato alla divisione 52 della NACE revisione 2 (Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti) nella provincia del Brabant Wallon, entro il periodo di riferimento per la domanda che va dal 23 agosto 2022 al 23 dicembre 2022;

C. considerando che la domanda riguarda 603 lavoratori collocati in esubero presso l'impresa Logistics Nivelles SA ("LNSA") e il suo fornitore, SuperTransport SA/NV;

D. considerando che la domanda è basata sui criteri di intervento di cui all'articolo 4, paragrafo 2, lettera a), del regolamento FEG, secondo cui la cessazione dell'attività deve riguardare almeno 200 lavoratori collocati in esubero, nell'arco di un periodo di riferimento di quattro mesi, in un'impresa di uno Stato membro, compresi i lavoratori collocati in esubero in imprese di fornitori o di produttori a valle e/o i lavoratori autonomi la cui attività sia cessata;

([1]) GU L 153 del 3.5.2021, pag. 48.
([2]) GU L 433 I del 22.12.2020, pag. 11.
([3]) GU L 433 I del 22.12.2020, pag. 28.
([4]) Ai sensi dell'articolo 3 del regolamento FEG.

E. considerando che la pandemia di COVID-19 e la guerra di aggressione intrapresa dalla Russia nei confronti dell'Ucraina hanno ridotto la competitività economica e hanno un impatto negativo sulla crescita economica in Belgio;

F. considerando che LNSA prestava servizi logistici relativi a prodotti alimentari freschi e secchi, vini e bevande spiritose a Carrefour; che gli esuberi sono dovuti alla decisione di Kuehne + Nagel, la società madre di LNSA, di chiudere la controllata belga a seguito delle difficoltà finanziarie di LNSA e delle perdite significative subite dall'impresa nel 2020, che hanno superato il bilancio totale per tale anno, nonché delle perdite nuovamente più alte delle previsioni nel 2021;

G. considerando che Kuehne + Nagel ha deciso di trasformare la sua distribuzione da regionale a nazionale e di fare affidamento sulla controllata Kontich NV per rifornire i negozi Carrefour in tutto il Belgio; che Kuehne + Nagel dispone anche di stabilimenti a Kampenhout (logistica stradale); che nessun lavoratore è stato ricollocato tra i centri logistici di Kuehne + Nagel;

H. considerando che LNSA, nel rispetto del diritto belga in materia di collocamento in esubero collettivo, ha informato e consultato i rappresentanti dei lavoratori; che tale procedura obbligatoria ha fatto sì che ogni lavoratore ricevesse 1 500 EUR a copertura dei costi di riqualificazione;

I. considerando che i contributi finanziari del FEG dovrebbero essere destinati principalmente a misure attive di politica del mercato del lavoro e a servizi personalizzati volti a reintegrare rapidamente i beneficiari in un'occupazione dignitosa e sostenibile all'interno o al di fuori del loro settore di attività iniziale, preparandoli nel contempo a un'economia europea più verde e digitale;

J. considerando che, conformemente all'articolo 8 del regolamento (UE, Euratom) 2020/2093, il FEG non supera l'importo annuo massimo di 186 milioni di EUR (a prezzi 2018);

1. conviene con la Commissione sul fatto che le condizioni stabilite all'articolo 4, paragrafo 2, lettera a), del regolamento FEG sono soddisfatte e che il Belgio ha diritto a un contributo finanziario pari a 2 153 358 EUR a norma di tale regolamento, importo che rappresenta l'85 % dei costi totali di 2 533 363 EUR, comprendenti le spese per i servizi personalizzati, pari a 2 484 363 EUR, e le spese per attività di preparazione, gestione, informazione e pubblicità, controllo e rendicontazione, pari a 49 000 EUR;

2. constata che le autorità belghe hanno presentato la domanda il 17 febbraio 2023 e che, dopo la fornitura di ulteriori informazioni da parte del Belgio, la Commissione ha completato la propria valutazione il 6 giugno 2023 e l'ha comunicata al Parlamento il giorno stesso;

3. prende atto che la domanda riguarda 603 lavoratori collocati in esubero presso l'impresa Logistics Nivelles SA ("LNSA") e il suo fornitore, SuperTransport SA/NV; prende atto altresì che 542 dei 603 beneficiari ammissibili sono stati espulsi dal lavoro durante il periodo di riferimento, mentre 61 lavoratori sono stati collocati in esubero prima o dopo il periodo di riferimento, ma la loro espulsione è stata innescata dallo stesso evento che ha portato all'espulsione dei primi; accoglie con favore il fatto che tutti i lavoratori in esubero dovrebbero prendere parte alle misure previste;

4. prende atto del fatto che gli sfollamenti presso LNSA dovrebbero avere un impatto particolare sui lavoratori di età superiore a 50 anni e/o scarsamente qualificati, più difficili da reinserire in un posto di lavoro stabile, soprattutto tenendo conto del fatto che il tasso di disoccupazione nel Brabant Wallon è pari all'8,4 %, un dato superiore del 2,8 % rispetto al livello nazionale, e che oltre il 30 % delle persone in cerca di lavoro registrate nel febbraio 2023 aveva più di 50 anni; sottolinea che l'86,3 % degli espulsi dal lavoro vive nella provincia di Hainaut, dove il numero di persone in cerca di lavoro registrate è aumentato del 9,8 % su base annua; sottolinea che il 53,3 % degli ex lavoratori di LNSA ha più di 45 anni e che la forza lavoro di LNSA è costituita in gran parte da addetti alla movimentazione;

5. osserva che nessun lavoratore è stato ricollocato tra i centri logistici di Kuehne + Nagel; rileva che Logistics Nivelles SA ha rispettato il diritto belga in materia di collocamento in esubero collettivo, che stabilisce una procedura obbligatoria di informazione e consultazione dei rappresentanti dei lavoratori che consente di esplorare ogni possibilità per evitare o ridurre il numero di collocamenti in esubero;

6. si compiace del fatto che il pacchetto coordinato di servizi personalizzati sia stato elaborato dal Belgio in consultazione con i beneficiari interessati, i loro rappresentanti e le parti sociali;

7. ricorda che i servizi personalizzati che saranno prestati ai lavoratori dipendenti e autonomi consistono nelle azioni seguenti: servizi di informazione, assistenza nella ricerca di un lavoro, anche individuando prospettive occupazionali in altre regioni o in altri Stati membri, orientamento professionale e assistenza al ricollocamento, formazione, riqualificazione e formazione professionale, sostegno per la creazione di imprese e contributo alla creazione di un'impresa, come pure incentivi e indennità;

8. accoglie con favore l'inclusione di un modulo sull'economia circolare e sull'uso efficiente delle risorse, elaborato per gli ex lavoratori di Swissport (EGF/2020/005 BE/Swissport), nell'ambito del servizio pubblico regionale per l'impiego e la formazione professionale (Forem), che sarà cofinanziato del FSE+; ribadisce, in tale contesto, l'importante ruolo che l'Unione dovrebbe svolgere nel fornire le qualifiche necessarie per una trasformazione giusta, in linea con il Green Deal europeo; sostiene fermamente il fatto che, nel periodo del QFP 2021-2027, il FEG continuerà a dar prova di solidarietà alle persone interessate e a mantenere l'attenzione sull'incidenza delle ristrutturazioni sui lavoratori; chiede che le future domande massimizzino la coerenza delle politiche;

9. rileva che la trasformazione verde e digitale inciderà anche sul mercato del lavoro, in particolare sul settore della logistica; chiede pertanto di prestare particolare attenzione all'istruzione qualificata, compresa la formazione professionale, e alla promozione del cosiddetto sistema duale di apprendistato, che si è dimostrato efficace in altri Stati membri;

10. rileva che il Belgio ha iniziato a fornire servizi personalizzati ai beneficiari interessati il 1° agosto 2022 e che il periodo di ammissibilità al contributo finanziario del FEG andrà pertanto dal 1° agosto 2022 a 24 mesi dopo la data di entrata in vigore della decisione di finanziamento;

11. rileva che il Belgio ha iniziato a sostenere le spese amministrative per l'attuazione del FEG il 22 settembre 2021 e che le spese per le attività di preparazione, gestione, informazione e pubblicità, controllo e rendicontazione saranno pertanto ammissibili a un contributo finanziario del FEG dal 22 settembre 2021 fino a 31 mesi dopo l'entrata in vigore della decisione di finanziamento;

12. sottolinea che le autorità belghe hanno confermato che le azioni ammissibili non ricevono aiuti da altri fondi o strumenti finanziari dell'Unione, e che saranno rispettati i principi di parità di trattamento e di non discriminazione per quanto riguarda l'accesso alle azioni proposte e la loro attuazione;

13. ribadisce che l'aiuto del FEG non deve sostituire le azioni che sono di competenza delle imprese in forza della legislazione nazionale o dei contratti collettivi, né le indennità o i diritti dei lavoratori espulsi dal lavoro, onde garantire la piena addizionalità del sostegno; ricorda che gli Stati membri che chiedono il sostegno finanziario del FEG devono garantire che siano rispettate le condizioni stabilite dal diritto nazionale e dell'Unione in materia di licenziamenti collettivi e che l'impresa interessata abbia provveduto adeguatamente ai propri lavoratori;

14. approva la decisione allegata alla presente risoluzione;

15. incarica la sua Presidente di firmare tale decisione congiuntamente al Presidente del Consiglio e di provvedere alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*;

16. incarica la sua Presidente di trasmettere la presente risoluzione, compreso l'allegato, al Consiglio e alla Commissione.

ALLEGATO

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

relativa alla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro a seguito di una domanda presentata dal Belgio (EGF/2023/001 BE/LNSA)

(Il testo dell'allegato non figura poiché esso corrisponde all'atto finale, la decisione (UE) 2023/1558.)